

poveri contribuenti non avrebbero davvero a rallegrarsi.

Concludo pregando l'onorevole ministro a volermi fare una dichiarazione.

Da più tempo voci insistenti farebbero credere che si cerchi di venire ad un compromesso circa il valico del Sempione.

Io non mi permetterò di entrare menomamente nel merito di questa grave questione, sulla quale ci sarebbe tanto da dire in un modo o nell'altro.

Io mi preoccupo solo di una pregiudiziale, alla quale mi dà l'addentellato l'onorevole ministro colle parole, che testè pronunciava presentando i suoi disegni di legge.

Non mi pare che il momento sia opportuno per imbarcarci in nuove spese rilevanti.

Io prego quindi l'onorevole Saracco di volermi dire con quella rigida franchezza, che è nella sua abitudine: ha egli aperto trattative pel valico del Sempione? Qualore gliene fosse fatto invito, ha egli intenzione d'accettarlo?

Preme a me, e con questo credo di rendere un servizio al mio paese, che la franca dichiarazione dell'onorevole ministro tagli corto alle dicerie, che vanno spargendosi; e con questo ho finito. (*Bene!*)

Presidente. L'onorevole Del Giudice ha rivolto alla Presidenza la raccomandazione di sollecitare il compimento della relazione sulla convenzione colla Società Peninsulare.

È certo che questa relazione è da molto tempo in ritardo ed anche io non posso non desiderare che sia sollecitata la presentazione di essa, anzi questo mio desiderio io ebbi occasione di esprimerlo ripetutamente. Non so se sia presente il presidente della Commissione.

Saracco, ministro dei lavori pubblici. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Saracco, ministro dei lavori pubblici. Se mi permette, darò alcune spiegazioni al riguardo per abbreviare la discussione.

Pochi giorni addietro, cinque o sei giorni or sono, c'è stata una riunione della Commissione, la quale ha chiesto alcuni schiarimenti al ministro; il ministro si è mostrato dispostissimo a darli, ma, naturalmente, per poter fornire questi schiarimenti, ha dovuto rivolgersi altrove. Io spero che fra pochi giorni avrò una risposta, che mi farà premura di comunicare immediatamente alla Commissione. Ma debbo far rilevare

che non è che da pochissimi giorni che mi trovo in questa condizione di fatto.

Fili-Astolfone. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Fili-Astolfone. Facendo parte della Commissione per la convenzione con la Peninsulare alla quale ha alluso testè l'onorevole Del Giudice, dopo le dichiarazioni dell'onorevole ministro, debbo aggiungere solo che non credo che si possa fare alcuno appunto perchè non si è mancato di continuare nel nostro lavoro con sollecitudine e premura speciale e la remora non viene dalla Commissione.

Palizzolo. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Palizzolo. Dopo gli schiarimenti dell'onorevole presidente, siccome io sono l'umilissimo segretario della Commissione alla quale si è alluso, voleva dire al mio amico l'onorevole Del Giudice, che non comprendo la premura colla quale egli domanda la relazione. Il servizio della Peninsulare attualmente non è certo sospeso; essa continua a fare i suoi viaggi tra Venezia, Ancona e Brindisi. Quindi se egli vuole che sia presentata la relazione alla Camera e che sia discussa, egli è nel suo pieno diritto e, non appena saranno venuti i documenti richiesti al ministro, la Commissione si affretterà a presentarla; ma se egli ha parlato nell'interesse del servizio, ripeto che questo non ha subito alcuna interruzione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Del Giudice.

Del Giudice. Ringrazio prima di tutto l'onorevole presidente, il ministro ed i membri della Commissione delle dichiarazioni fattemi.

Tengo a scagionarmi col mio amico Fili-Astolfone e colla Giunta in genere, perchè io non ho inteso di fare loro alcun appunto. Io ho richiamata l'attenzione della Camera sulla gravità della cosa, e sulla convenienza di risolverla sollecitamente.

Il mio amico Palizzolo ha perfettamente fraintese le mie parole. È proprio il rovescio di quanto egli crede, ciò che mi ha spinto a fare l'osservazione, che ho fatto. So purtroppo che la Peninsulare fa il servizio; ma mi permetta di domandare: quale è la legge che a ciò l'autorizza? Ecco perchè credo che il Parlamento debba col suo voto troncare questo stato di cose e non agguiso altro sul riguardo. (*Bravo!*)

Presidente. Onorevole Panattoni, ha facoltà di parlare.

Panattoni. L'onorevole Cavalletto mi ha prevenuto. Io sono lieto di potere associare i miei voti ai voti dell'antico patriota, uso a portare